

[Vai all'articolo originale](#)

SEZIONI | EDITORIALI | RIVISTA | NETWORK | CONTATTI | NEWSLETTER

CERCA

ABBONAMENTI

ACCEDI
REGISTRATI



Italia a Tavola

Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e accoglienza
Venerdì 13 Gennaio 2023 | aggiornato alle 19:38 | 90983 articoli in archivio

CHECK-IN

APP DOWNLOAD



Sei alla ricerca di un dipendente affidabile, motivato e produttivo per potenziare il tuo staff?



Mettimi alla prova!

RATIONAL



ROTARI
TRENTODOC

Metodo Classico.
Emozione Contemporanea.



IGNORATE

HOME » TENDENZE e MERCATO » ECONOMIA e ISTITUZIONI

Concessioni demaniali, canoni +25% e costi: l'allarme delle imprese

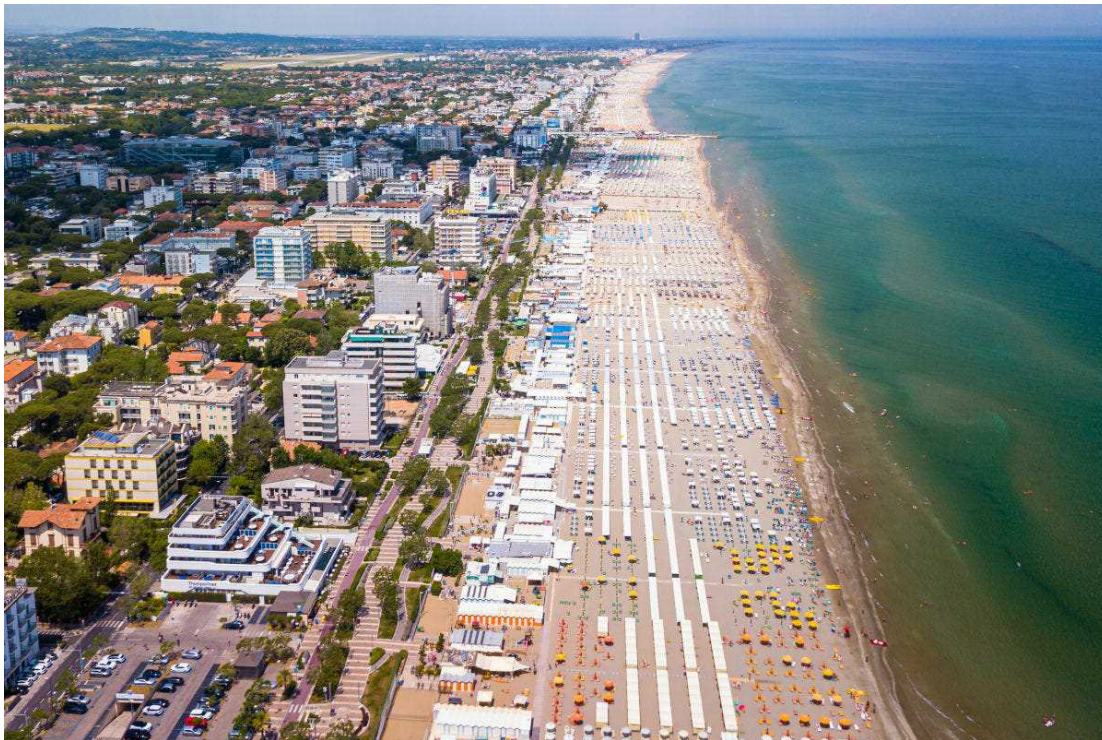
Le aziende del settore turistico attraverso le federazioni di riferimento alzano l'attenzione sulle difficoltà del comparto. Tra aumenti e incertezze sul futuro, chiedono un tavolo di ascolto con le istituzioni



di Elisa Santamaria

13 gennaio 2023 | 17:38

Non considerate. Le aziende del settore turistico alle prese con **rincari e costi alle stelle** lanciano un grido d'allarme alle istituzioni che ad oggi non avrebbero ancora affrontato con il dovuto impegno **le difficoltà che stanno attanagliando il comparto** che guarda sempre con più **incertezza** al futuro.



Una panoramica del litorale adriatico

Le federazioni in campo



Nell'ambito della **riforma** delle modalità di assegnazione delle concessioni demaniali **Faita Federcamping, Federalberghi e Assonat** esprimono -attraverso una nota- **forti preoccupazioni** per la scarsa attenzione fin qui riservata al comparto turistico ed alla specificità che lo caratterizza.

Desta particolare preoccupazione, inoltre, il recente provvedimento che stabilisce, per l'anno 2023, un **incremento dei canoni del 25,15%**.

Tale aumento, **notevolmente superiore al tasso di inflazione dei prezzi al dettaglio**, impatterà profondamente nelle gestioni economico finanziarie delle imprese, già colpite e destabilizzate da aumenti dei **costi di gestione smisurati ed imprevedibili**, quali quelli energetici e delle forniture di beni e servizi.

Un'impresa turistica -spiegano le associazioni di categoria- basa il suo equilibrio economico, finanziario ed occupazionale, su attente **pianificazioni e programmazioni** gestionali, spesso di carattere pluriennale; pertanto, impatti economici improvvisi e destrutturanti ne minano la funzionalità e l'operatività, con conseguenti pesanti tagli nell'erogazione dei servizi e nell'impiego occupazionale, degrado della qualità dell'offerta ed aumento delle tariffe.

Tutto questo, secondo i firmatari, a discapito dei **flussi turistici nazionali e internazionali**, che potrebbero dirigersi verso destinazioni più competitive.

Inoltre, per le attività turistico ricettive, l'offerta e l'organizzazione dei servizi di **balneazione** è parte sostanziale ed integrante dell'attività aziendale, sia nell'erogazione dei servizi, che nella **pianificazione degli investimenti**, che nel computo dei relativi costi e ricavi. Va peraltro rimarcato che oltre a una elevata percentuale di imprese ricettive titolari di concessioni per l'arenile immediatamente prospiciente la struttura, alcune insistono, parzialmente o totalmente, su superfici oggetto di concessioni demaniali marittime per aree diverse rispetto a quelle dedicate alla balneazione.

Gli operatori del comparto turistico - si legge in conclusione - **chiedono quindi alle Istituzioni l'apertura di un tavolo di ascolto e confronto per una interlocuzione chiara e definitiva** sull'applicazione della **direttiva Bolkestein**, che consenta di affrontare le **prossime stagioni turistiche pianificando correttamente gli investimenti** e senza ulteriori incertezze.

La direttiva Bolkenstein

La direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE, conosciuta come Direttiva Bolkestein, è una direttiva dell'Unione Europea **relativa ai servizi nel mercato europeo comune**, presentata dalla Commissione europea nel febbraio 2004, ed approvata ed emanata nel 2006. Venne così detta da Frits Bolkestein, commissario europeo per il mercato interno della Commissione Prodi, ha curato e sostenuto questa direttiva, che per semplicità viene indicata con il suo nome.

Questa direttiva è nata al fine di **eliminare le barriere allo sviluppo del settore dei servizi tra gli Stati membri**, garantendone una crescita sostenibile che rafforzi ancora di più l'integrazione tra i cittadini della Comunità e migliori il tenore e la qualità della vita dei cittadini e lavoratori anche attraverso la **semplificazione delle procedure amministrative**.

I servizi rappresentano infatti il 70% dell'occupazione in Europa, e la loro liberalizzazione, a detta di numerosi economisti, aumenterebbe l'occupazione ed il PIL dell'Unione Europea. (fonti: Wikipedia, Camera di Commercio di Lucca).

© Riproduzione riservata

 **STAMPA**

HOME » TENDENZE e MERCATO » ECONOMIA e ISTITUZIONI

» Concessioni demaniali, canoni +25% e costi: l'allarme delle imprese - Italia a Tavola

BALNEARI

CONCESSIONI

LEGGI

FUTURO

GOVERNO

ISTITUZIONI

CRISI

FUTURO



REGOLE

UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE PRODI

FAITA

FEDERCAMPING

FEDERALBERGHI

SCRIVI UN COMMENTO

• **Iscriviti alle newsletter settimanali via mail**

• **Abbonati alla rivista cartacea Italia a Tavola**

• **Iscriviti alla newsletter su WhatsApp**

• **Ricevi le principali news su Telegram**

"Italia a Tavola è da sempre in prima linea per garantire un'informazione libera e aggiornamenti puntuali sul mondo dell'enogastronomia e del turismo, promuovendo la conoscenza di tutti i suoi protagonisti attraverso l'utilizzo dei diversi media disponibili"

Alberto Lupini

Edizioni Contatto Srl Unipersonale | via Piatti 51 24030 Mozzo (BG) | P.IVA 02990040160 | [Mail & Credits](#) - [Policy](#) - [PARTNER](#) - [EURO-TOQUES](#) | Reg. Tribunale di Bergamo n. 8 del 25/02/2009 - Roc n. 10548

Italia a Tavola è il principale quotidiano online rivolto al mondo Food Service, Horeca, GDO, F&B Manager, pizzerie, pasticcerie, bar, turismo, benessere e salute. www.italiaatavola.net è strettamente integrato con tutti i mezzi del network: il magazine mensile cartaceo e digitale Italia a Tavola, le newsletter quotidiane su Whatsapp e Telegram, le newsletter settimanali del lunedì e del sabato rivolte a professionisti ed appassionati, i canali video e la presenza sui principali social (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Flipboard, Pinterest, Telegram e Twitch). ©®